

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2018**

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
(ai sensi del punto n. 5 Allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011)

<u>PREMESSE.....</u>	<u>3</u>
<u>INQUADRAMENTO NORMATIVO.....</u>	<u>4</u>
<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA.....</u>	<u>5</u>
<u>PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....</u>	<u>5</u>
<u>GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....</u>	<u>6</u>
<u>CRITERI DI FORMAZIONE.....</u>	<u>7</u>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....</u>	<u>8</u>
<u>LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....</u>	<u>9</u>
<u>REDAZIONE DEL BILANCIO – valore partecipazioni.....</u>	<u>10</u>
<u>ATTIVITA' DI VERIFICA DEBITI/CREDITI.....</u>	<u>11</u>
<u>BILANCIO CONSOLIDATO.....</u>	<u>11</u>
<u>METODI DI CONSOLIDAMENTO.....</u>	<u>12</u>
<u>STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....</u>	<u>13</u>
<u>RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DEI RAPPORTI INFRAGRUPPO.....</u>	<u>32</u>
<u>ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO.....</u>	<u>35</u>
<u>CONCLUSIONI.....</u>	<u>37</u>

PREMESSE

La Regione del Veneto con Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, ha istituito l'agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura, sopprimendo e ponendo in liquidazione l'Azienda regionale Veneto Agricoltura di cui alla Legge Regionale 5 settembre 1997, n. 35. In particolare l'art 14 della stessa legge, definisce le norme per la procedura di liquidazione dell'Azienda, prevedendo in particolare che la Giunta regionale, con il provvedimento di nomina del Commissario liquidatore, stabilisca i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni di liquidazione. Stabilisce inoltre che gli organi dell'ente soppresso rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del commissario liquidatore, operazione perfezionata con Delibera di giunta regionale n. 681 del 28 aprile 2015, con la nomina del Commissario liquidatore. Il Commissario, ha pertanto svolto, in assenza di organo di revisione e controllo, quanto definito dall' art. 14, assicurando la gestione ordinaria dell'Azienda regionale in liquidazione, provvedendo alla ricognizione delle attività e dei rapporti giuridici attivi e passivi nonché redigendo l'inventario della stessa Azienda. Alla conclusione dell'attività ricognitiva, il Commissario ha presentato alla Giunta regionale la propria relazione e la proposta di liquidazione, nel rispetto di quanto definito dall'art. 14 LR 37/2017 e dalla Delibera di giunta regionale n. 681/2015.

Successivamente con DGRV n. 931/2016, la Giunta regionale ha approvato la 'proposta di liquidazione, ponendo quale termine della fase liquidatoria di Veneto Agricoltura, l'esercizio 2016, al contempo provvedendo a nominare il Direttore dell'Agenzia e affidando allo stesso, il compito di provvedere all'adozione di tutti gli atti necessari ad assicurare l'avvio dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura, di seguito Agenzia, a far data dall'esercizio 2017, (in particolare si cita l'Allegato B alla DGRV 931/16 << ... omissis il Direttore cura tutti gli adempimenti pertinenti e funzionali all'avvio e alla successiva gestione dell'Agenzia secondo le direttive della Giunta Omissis >>).

Per completare il quadro di riferimento si evidenzia che con deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto, n. 14 del 07 marzo 2017, è stato nominato il Revisore unico di cui all'art. 6 della L.r. 37/2014, dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario. L'organo di controllo interno competente per gli atti e la gestione dell'Agenzia, come recita l'art. 6, comma 2, della più volte citata L.R. 37/2014 <<.... Omissis esercita funzioni di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile dell'Agenzia ... omissis ... e la relazione al rendiconto generale (dell'Agenzia, n.d.r.) ... omissis ... >>.

Come già riportato sulla relazione al rendiconto di gestione dell'Agenzia per l'anno 2018, risulta opportuno evidenziare che, dal mese di gennaio dell'anno 2018, l'Agenzia ha preso in carico l'attività di esecuzione degli interventi di cui alle Sistemazioni Idraulico Forestali e le relative risorse umane e finanziarie così come previsto dalle modifiche alla L.R. n. 37/2014 introdotte con L.R. n. 45 del 29.12.2017 "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2018", all'Art. 2 c.. 1 lettera d quater) che recita: "...esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico – forestale, secondo la

programmazione approvata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 13 settembre 1978, n. 52 “Legge forestale regionale” e successive modificazioni..”.

I numeri più salienti riferiti all'attività di esecuzione dei lavori idraulico forestali sono noti:

€ 21 milioni complessivi di cui:

€ 16 milioni per spese di personale;

€ 5 milioni per spese di materiali, attrezzature, forniture e servizi;

N. 567 dipendenti presi in carico dal 01.01.2018 provenienti dall'Amministrazione Regionale e Ente Parco Colli;

L'Agenzia detiene partecipazioni in alcune società di capitali. Tali partecipazioni, anche di controllo, impongono all'Agenzia, in qualità di capogruppo, l'applicazione della specifica normativa nonché degli adempimenti connessi alla redazione del bilancio consolidato del gruppo identificato.

L'art. 11-*bis* del d.lgs. n. 118/2011 prevede infatti, per l'ente pubblico capogruppo, la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Contestualmente, la normativa recante la disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi introdotta dal d.lgs. n. 118/2011 prescrive, all'art. 11, co. 6, lett. j), stabilisce che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto dell'ente territoriale debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La norma aggiunge che: *“la predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*. (Corte dei Conti Sezione delle autonomie Adunanza del 19 gennaio 2016N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

Le asseverazioni previste dalla normativa sono state acquisite dai rispettivi Organi di revisione, delle Società (ove esistenti) e dell'Agenzia. Sono state verificate e confrontate con i corrispondenti saldi reciproci valutando e individuando gli eventuali disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi. Conclusi i lavori di consolidamento è stata acquisita la relazione del Revisore unico, per il Bilancio consolidato 2018 di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario.

Si fa presente infine, che le operazioni, relative all'apertura della posizioni fiscali ed amministrativa, presso gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria, alla denuncia di inizio attività delle varie unità locali, facenti parte dell'organizzazione periferica dell'Agenzia, nonché alla richiesta di attivazione della posizione IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni), con rilascio degli appositi CUI (codici di identificazione), differenziati per ogni Unità organizzativa, sono state svolte agli inizi dell'anno 2017, segnando pertanto, quale esercizio di avvio dell'attività dell'Agenzia, l'anno 2017.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto in conformità con la disciplina definita dalle seguenti norme e principi contabili:

- D.Lgs. n. 118/2011 che detta le disposizioni sull'armonizzazione dei sistemi contabili per le Regioni, Province ed Enti Locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies);
- Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato. Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando le fasi procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema di Bilancio Consolidato, allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011;

Per quanto non specificatamente previsto dal Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare si richiama il Principio Contabile n. 17 dell'OIC – Bilancio Consolidato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata illustra i principali aggregati di bilancio consolidato ed i risultati di conto economico. Al suo interno è presente la nota Integrativa, che illustra:

- I riferimenti ed il procedimento seguito nella redazione del bilancio consolidato;
- La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Agenzia;
- I criteri di valutazione delle voci di bilancio;
- L'illustrazione delle voci di bilancio.

PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata. Il percorso di predisposizione del

Bilancio consolidato dell’Agenzia ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta regionale n. 367 del 02 aprile 2019, con la quale la Regione del Veneto ha individuato i componenti del Gruppo Regionale del Veneto e del Perimetro di consolidamento. Nello specifico, l’Agenzia è ricompresa nel perimetro di consolidamento tra gli enti che consolidano un gruppo intermedio. L’Agenzia ha pertanto provveduto, con Disposizione del Direttore, n. 118 del 27 giugno 2019, ad individuare il proprio gruppo amministrazione pubblica intermedio e il relativo perimetro di consolidamento, ai sensi del D.lgs 118/2011.

Successivamente, con nota prot. 9707 del 18 aprile 2019, è stato trasmesso, a ciascuna delle società comprese nel perimetro di consolidamento, l’elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 02 aprile 2019 sopracitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2018, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l’area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo; le risultanze saranno riprese ed approfondite nella presente nota integrativa.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

L’Agenzia Veneta per l’innovazione nel Settore Primario, con la Disposizione del Direttore n. 118 del 27 giugno 2019 ha provveduto all’individuazione sia delle società facenti parte dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica sia del “Perimetro di consolidamento”.

La soglia di irrilevanza per l’Agenzia relativa all’esercizio finanziario 2018 è la seguente:

PARAMETRI AVISP DI CONSOLIDAMENTO ANNO 2018			
Parametri	Rendiconto 2018	%	Soglia
Totale attivo (da Stato Patrimoniale al 31.12.2018)	51.752.093,27	3%	1.552.562,80
Patrimonio netto (da Stato Patrimoniale al 31.12.2018)	32.272.845,91	3%	968.185,38
Ricavi caratteristici (totale componenti positivi della gestione (A) da Conto Economico)	40.216.469,13	3%	1.206.494,07

In base ai criteri stabiliti dalla normativa contabile, dal principio 4/4 e alla giurisprudenza contabile vengono individuati i seguenti componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica:

Gruppo Amministrazione pubblica dell'Agenzia:

Società	tipologia	norma
Società controllate direttamente		
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - Intermizoo S.p.a	Società controllata	Art. 2 comma 3.1 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
CSQA Certificazioni S.r.l.	Società controllata	Art. 2 comma 3.1 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
Bioagro S.r.l	Società controllata	Art. 2 comma 3.1 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
Corte Benedettina srl in liquidazione	Società controllata	Art. 2 comma 3.1 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
Società controllate indirettamente		
Valoritalia	società indirettamente controllata	Art. 2 comma 3.1 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
Società partecipate		
Nuova Pramaggiore srl in liquidazione	società partecipata	Art. 2 comma 3.2 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

Applicando le soglie di irrilevanza economica, risultano rilevanti esclusivamente le società elencate nel Perimetro di consolidamento seguente:

Perimetro di consolidamento dell'Agenzia:

Società	SEDE	CAPITALE SOCIALE	% POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Società controllate direttamente				
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - Intermizoo S.p.a	PADOVA (PD)	120.000,00	95,00%	INTEGRALE
CSQA Certificazioni S.r.l.	THIENE (VI)	115.000,00	90,33%	INTEGRALE
Bioagro S.r.l. - Innovazione e Biotecnologie Alimentar	THIENE (VI)	78.000,00	98,66%	INTEGRALE
Società controllata direttamente in liquidazione				
Corte Benedettina srl in liquidazione	PADOVA (PD)	47.790,00	100,00%	INTEGRALE
Società controllate indirettamente				

Valoritalia srl	ROMA (RM)	99.000,00	42,50%	PROPORZIONALE
-----------------	-----------	-----------	--------	---------------

Il Rendiconto Generale 2018 dell’Agenzia Veneta per l’innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura, adottato con Disposizione del Direttore n. 75 del 24 aprile 2019, inviato al controllo della Giunta Regionale con nota Pec prot. 10168 del 29/04/2019 è stato approvato per decorrenza dei termini, come previsto dall’art. 7 comma 4, della Legge Regionale n. 53 del 18 dicembre 1993 *“Gli atti indicati ai commi 2 e 3, decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione degli stessi da parte della struttura regionale competente nella materia in cui opera l’ente, senza che questa abbia comunicato le prescrizioni di cui al comma 6, diventano efficaci”* .

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente Bilancio Consolidato è composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto Economico; ad esso è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa.

Il Bilancio Consolidato, viene redatto utilizzando i dati provenienti dal rendiconto dell’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario (Capogruppo) e dai bilanci redatti dalle società incluse nell’area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari. La data di chiusura dei bilanci dell’Agenzia e delle società compresi nell’area di consolidamento è il 31 dicembre 2018.

In applicazione del punto 4.4 Allegato 4/4 D.Lgs 118/2011, il metodo di consolidamento adottato per le società controllate direttamente è quello integrale, mentre quello adottato per la società controllata indirettamente (Valoritalia srl) è quello proporzionale.

Il metodo integrale prevede l’integrale attrazione all’interno del bilancio consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo.

Gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché i costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi, sono acquisiti da ogni singolo bilancio delle società consolidate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti le transazioni tra le stesse società incluse nel perimetro di consolidamento. Le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate nel contesto del patrimonio netto e la parte del risultato economico di terzi viene distinta nel risultato consolidato.

Il metodo proporzionale prevede l’attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta e non implica la rappresentanza del patrimonio netto e dell’utile di pertinenza di terzi.

L’esito del processo di consolidamento consiste nella rappresentazione del capitale di funzionamento e del reddito del Gruppo, risultante delle operazioni aziendali svolte dai componenti; pertanto il processo di redazione del bilancio consolidato prevede che siano eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all’interno del gruppo e, qualora non fossero eliminati i saldi consolidati, risulterebbero indebitamente accresciuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Agenzia, ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica, deve includere soltanto le operazioni che l'ente e le società incluse nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio, che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili, ha visto l'Agenzia, rapportarsi con i singoli organismi partecipati, in un continuo feed-back collaborativo, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presuppone l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti

esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti pubblici ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito della pubblica amministrazione, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri propri della Contabilità finanziaria degli enti pubblici. Tali sostanziali differenze contabili, rispetto agli organismi partecipati compresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, possono comportare disallineamenti temporali e disuguaglianze nelle registrazioni contabili.

Tale situazione ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018 dell'Agenzia, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni. Una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica. Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2018, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti con e tra le società comprese nel perimetro di consolidamento. Per quanto riguarda la società Valoritalia srl, consolidata con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio, ma in proporzione alla quota posseduta.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni contabili trasmesse dai componenti del gruppo, in base alle richieste inoltrate dall'Agenzia con nota prot. n. 9707 del 18 aprile 2019.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2018 all'interno del Gruppo, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale, altro.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dall'Agenzia controllante, collegata ad una voce di costo rilevata dalle società controllate);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dall'Agenzia ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

REDAZIONE DEL BILANCIO – valore partecipazioni

In base a quanto previsto dal principio contabile dell'Organismo Italiano di Contabilità – OIC n.17 "Bilancio Consolidato", per la redazione del bilancio consolidato e la conseguente valutazione della differenza di consolidamento è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore contabile netto della corrispondente frazione di patrimonio della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima. Gli elementi che devono essere utilizzati per procedere a tale determinazione sono il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore corrente delle attività e passività assunte attraverso l'acquisto della partecipazione; questa differenza dovrebbe essere calcolata alla data di tale acquisto.

In altri termini, il costo di acquisto originario va confrontato con il valore contabile netto del patrimonio della partecipata espresso ai suddetti valori correnti. La differenza tra il costo sostenuto e il valore corrente delle attività e passività costituisce la "differenza da consolidamento" in caso di avviamento positivo (goodwill), ovvero, in caso di avviamento negativo (badwill) la "riserva di consolidamento".

Nel caso del gruppo dell'Agenzia, tutte le differenze fra costo di acquisto della partecipazione e quota di patrimonio netto al 31.12.2018 sono state negative, a dimostrazione di un tendenziale rafforzamento patrimoniale delle singole gestioni societarie. Si è pertanto accantonato apposita riserva di consolidamento.

ATTIVITA' DI VERIFICA DEBITI/CREDITI

L'attività di verifica dei debiti e crediti reciproci, risulta necessaria e prodromica alla redazione del Bilancio consolidato.

In base a quanto disposto dall'art 11 comma 6 lett. j, del D.lgs 118/2011, si è provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate comprese nel perimetro di consolidamento, come di seguito esposto:

- Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - Intermizoo S.p.a.

I saldi dei crediti/debiti risultanti, alla data del 31/12/2018 dalla contabilità aziendale della società, concordano con le risultanze del Rendiconto Generale 2018 dell'Agenzia.

- CSQA Certificazioni S.r.l.

I saldi dei crediti/debiti risultanti, alla data del 31/12/2018 dalla contabilità aziendale della società, concordano con le risultanze del Rendiconto Generale 2018 dell'Agenzia.

- Bioagro S.r.l. - Innovazione e Biotecnologie Alimentari

I saldi dei crediti/debiti risultanti, alla data del 31/12/2018 dalla contabilità aziendale della società, concordano con le risultanze del Rendiconto Generale 2018 dell'Agenzia.

- Valoritalia S.r.l.

I saldi dei crediti/debiti risultanti, alla data del 31/12/2018 dalla contabilità aziendale della società, concordano con le risultanze del bilancio della società CSQA srl per l'anno 2018.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio consolidato:

- risulta predisposto in attuazione degli articoli da 11-bis a 11-quinquies comma 3 del D. Lgs. 118/2011;
- risulta composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla relazione sulla gestione contenente la nota integrativa;
- risulta riferito all'esercizio contabile chiuso alla data del 31 dicembre 2018;
- è predisposto facendo riferimento al perimetro di consolidamento, individuato dalla già citata Disposizione del Direttore, n. 118 del 27 giugno 2019;
- è adottato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Si riportano di seguito gli elementi indicati dal "principio contabile applicato, allegato 4/4 al D.lgs 118/2011, concernente il bilancio consolidato" e le motivazioni che accompagnano l'eventuale mancato inserimento degli stessi. In particolare:

- i criteri di valutazione applicati;
- la comparazione con i dati dell'esercizio precedente;
- le informazioni relative alle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- le garanzie prestate all'interno del Gruppo;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è risultato significativo;
- l'elenco delle società che compongono il gruppo con indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica degli elementi richiesti.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Per quanto attiene alla metodologia utilizzata per il consolidamento si evidenzia quanto segue:

- Per le Società, di seguito elencate, partecipate per la quasi totalità del capitale, si è proceduto all'utilizzo del metodo integrale:
 - Internizoo S.p.a.;
 - CSQA Certificazioni S.r.l.;
 - Bioagro S.r.l.
 - Corte Benedettina srl
- Per le Società partecipate indirettamente, data la quota di possesso inferiore al 50%, si è proceduto all'applicazione del metodo proporzionale (Valoritalia S.r.l.).
- Come documento di bilancio, per l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario si è preso a riferimento lo Stato patrimoniale e il Conto Economico dell'Agenzia, esercizio 2018, risultante dal Rendiconto Generale anno 2018.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, come novellato dal D. Lgs. 126/2014, al comma 6, lettera n), prevede che la presente Relazione sulla gestione contenga gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati.

A tal fine si riscontra che gli schemi riferiti allo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo nonché al conto economico, presenti nell'applicativo ARCONET riferiti alla voce c.d. dei "conti d'ordine" e ai proventi e oneri straordinari, voce E24 e E25 del conto economico, non rispettano i dettami del D. Lgs. 139/2015 nonché degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, data la persistenza delle suddette voci negli schemi di bilancio di cui al D.lgs 118/2011 rispetto a quelli civilistici. Si fa presente altresì che, con l'art. 2427, co. 1, n.9, viene previsto comunque di riportare gli stessi elementi sulla nota integrativa.

Per ovviare a tale discrasia, si riporteranno i conti d'ordine nello schema di Stato Patrimoniale e nella presente nota integrativa.

Pertanto, al fine di fornire una rappresentazione che coniughi al meglio le previsioni pubblicitiche con la realtà privatistica dell'Agenzia, nel prosieguo si evidenzieranno le poste e i criteri adottati specificando i motivi che ne hanno portato all'adozione. Ripercorrendo pertanto la normativa codicistica novellata con il D. Lgs. 139/2015, in vigore dal 01/01/2016, la stessa individua le

seguenti tipologie di imprese:

CATEGORIE E PARAMETRI:

Categoria	Parametri (almeno due su tre) nel primo esercizio sociale o successivamente per due esercizi consecutivi
Micro imprese	<ul style="list-style-type: none">- Numero medio dipendenti occupati durante l'esercizio fino a 5;- Totale dello Stato Patrimoniale fino a 175.000 euro;- Ricavi da vendite e prestazioni fino a 350.000 euro.
Piccole imprese	<ul style="list-style-type: none">- Numero medio dipendenti occupati durante l'esercizio fino a 50;- Totale dello Stato Patrimoniale fino a 4.400.000 euro;- Ricavi delle vendite e prestazioni fino a 8.800.000 euro.
Grandi imprese	Tutte le altre.

Il GAP avente capogruppo Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario per il 2018 ha registrato i seguenti dati:

- Numero medio dipendenti occupati superiore a 50;
- Totale dello Stato Patrimoniale superiore a € 4.400.000,00;
- Ricavi delle vendite e prestazioni superiori a € 8.800.000,00.

Il Gruppo quindi soddisfa i parametri e quindi rientra nella casistica prevista per la redazione del c.d. "Bilancio ordinario" di tipo codicistico. Tuttavia, come già enunciato, essendo l'Agenzia soggetta alla normativa pubblica in via principale, la presente Relazione si concentrerà sull'esplicazione delle voci secondo gli schemi e i dettami definiti dal D. Lgs 118/2011 e ss. mm.

Criteri di valutazione

Giova ancora una volta ricordare che in ossequio al disposto di cui all'art. 1 c. 3 , della L. R. 37/2014 l'Agenzia è subentrata nei rapporti attivi e passivi della soppressa Azienda Regionale. Tutto ciò premesso, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva, anche assicurando il prosieguo delle attività di cui alla soppressa azienda. In particolare, i criteri di valutazione adottati dall'Agenzia sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Capogruppo:

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione:

- Software: 25 %
- Costi pluriennali: 3%
- Manutenzioni Straordinarie sul Fabbricati e Immobili di proprietà regionale: 3%

Controllate:

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al loro costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro possibilità di utilizzazione.

Materiali

Capogruppo:

Immobilizzazioni in uso presso le unità locali con attività agricola/commerciale: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei fondi ammortamento. Il valore è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari agricoli: 9%
- attrezzature agricole: 20%
- mobili d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d' ufficio: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25%
- impianti di laboratorio: 8%
- attrezzatura di laboratorio: 15%
- attrezzatura minuta di laboratorio: 25%
- attrezzatura minuta att.agricola: 20%

Controllate:

- Società consolidate: le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-

tecnica dei cespiti. I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio al loro costo storico sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate con il metodo del costo, trattandosi di partecipazioni associative; il valore di iscrizione in bilancio è determinato quindi sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni detenute dall'agenzia coincidono, nello specifico, con le quote/azioni possedute nelle società:

- CSQA srl
- Bioagro srl
- Intermizoo spa
- Corte Benedettina srl
- Valoritalia srl

Le quote possedute pertanto, nel bilancio consolidato sono state elise in corrispondenza della correlata quota di patrimonio netto, così come previsto dal principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011.

Rimanenze magazzino

Capogruppo:

Materie prime e ausiliarie sono iscritte al costo di acquisto o di produzione applicando il metodo FIFO (first in first out).

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Controllate:

Le giacenze di magazzino sono state valutate al minore costo tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per alcune specifiche giacenze si sono utilizzati criteri differenti; per le giacenze di materiale seminale il costo è stato determinato secondo il metodo LIFO (last in first out) a scatti annuale

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per la valutazione dei crediti non si è applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto gli effetti risultano irrilevanti ai fini della veritiera e corretta rappresentazione delle relative poste in bilancio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Fondi per rischi e oneri

Capogruppo:

I dati risultano speculari agli importi esistenti al 31/12/2018 nel Conto consuntivo finanziario a cui si rinvia.

Controllate:

rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondo TFR

Capogruppo:

Con riferimento alle modifiche apportate dalla L. 296/06 (Legge Finanziaria) al D.lgs 252/2005 si fa presente che il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso il personale assunto a tempo indeterminato, accantonato secondo le disposizioni di legge fino alla data del 31/12/2006. La nuova disciplina, in vigore dal 01/01/2007, prevede, per i datori di lavoro con almeno 50 addetti alle proprie dipendenze, l'obbligo del versamento a forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito e organizzato direttamente dall'INPS, della quota maturata da ogni lavoratore a titolo di trattamento di fine rapporto di cui all'art 2120 del codice civile.

Fondi TFR del personale proveniente dall'Azienda-Veneto Agricoltura

Nel presente bilancio viene riportato il Fondo TFR relativo al personale impiegatizio, dirigenziale e operaio per i diversi contratti di lavoro relativi al personale proveniente dall'Azienda-Veneto Agricoltura. Le variazioni in aumento sono da imputare alla rivalutazione che annualmente si esegue nel rispetto delle leggi vigenti. Il fondo TFR corrisponde alla somma dovuta ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12/2018, al netto degli acconti già erogati.

Fondi TFR del personale proveniente dall'Ente Parco Colli sulla base della DGRV 2138/2017

Con Delibera del Commissario Straordinario nr. 173 del 13.12.2018 il Parco regionale Colli Euganei ha provveduto al trasferimento del Fondo TFR (con gli opportuni accantonamenti e rivalutazioni effettuate fino al 31.12.2017) per gli operai forestali acquisiti dall'Agenzia l'1.1.2018 per l'importo complessivo di 153.399,62. L'Agenzia, acquisito il fondo in bilancio, ha provveduto alla data del 31.12.2018 alla rivalutazione di legge.

Fondi TFR del personale proveniente dalla Regione Veneto sulla base della DGRV 2138/2017

Per il personale impiegato e operaio a tempo indeterminato trasferito all' 1.1.2018 dalla Regione Veneto all'Agenzia (senza interruzione del rapporto di lavoro), non è stato trasferito all'Agenzia anche il corrispondente fondo TFR. A tal proposito l'Amministrazione Regionale nell'ambito della convenzione approvata con DGRV 2138/2017, ha inserito l'art. 4, che al 4° comma, che stabilisce: *“Ogni risparmio conseguito annualmente di spesa erogata a titolo di contributo ordinario verrà accantonata in apposito fondo che sarà vincolato alla corresponsione del TFR maturato anteriormente al 31.12.2017”.*

In ottemperanza alla prescrizione regionale, l'Agenzia ha provveduto a destinare a fondo TFR del personale impiegatizio e operaio SIF così ricevuto in trasferimento, il risparmio di spesa conseguito

nell'esercizio 2018, rispetto al contributo ordinario ricevuto. Giova ricordare che l'importo a bilancio 2018 per questo personale di recente acquisizione, non corrisponde all'intera somma dovuta ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12/2018, rappresentandone quindi una prima quota.

Controllate:

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2018 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Per la valutazione dei debiti non si è applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto gli effetti risultano irrilevanti ai fini della veritiera e corretta rappresentazione delle relative poste in bilancio.

Imposte sul reddito

Capogruppo:

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio sono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti dall'Agenzia nell'anno ed è esposta alla voce B.18)

Oneri diversi di gestione.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta IRAP, l'Agenzia viene assimilata alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 lett. e-bis D.Lgs 446/97, pertanto le attività istituzionali, svolte dall'Ente in via prevalente, sono assoggettate ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 10 bis comma 1 D.Lgs 446/97. L'imposta quindi, è calcolata sulle retribuzioni erogate al personale dipendente e ai collaboratori operanti, ed è esposta alla voce E.26) Imposte.

Le attività commerciali svolte dall'Ente sono assoggettate ad IRAP secondo le disposizioni

di cui all'art. 5 D.Lgs 446/97 e ss.mm.

Società:

le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "crediti tributari".

Riconoscimento ricavi

Capogruppo:

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni.

I ricavi per vendite dei prodotti coincidono con l'accertamento delle somme in contabilità finanziaria (D. lgs. 118/2011) al momento della fatturazione, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Società:

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni.

I ricavi per vendite dei prodotti sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei contributi in conto esercizio

Capogruppo:

I Proventi da trasferimenti e i contributi agli investimenti rispettano il principio della competenza temporale; trattandosi di contributi a rendicontazione gli importi contabilizzati tra i ricavi dell'anno corrispondono all'attività finanziariamente impegnata nell'anno e quindi realizzata.

Costo del Personale

Il costo del personale è riferito alla totalità delle unità direttamente impiegate.

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi in uso

Gli immobili e i terreni del demanio/patrimonio regionale dati in gestione all'Agenzia sono stati indicati nei conto d'ordine al valore catastale; mentre gli interventi di manutenzione straordinaria eventualmente realizzati su detti beni sono iscritti in bilancio fra le immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali) al costo sostenuto per gli interventi.

Garanzie prestate a imprese controllate

Rappresenta il valore del debito residuo dei mutui accesi dalla società controllata "Intermizoo" S.p.A. per la realizzazione delle stalle, presso l'Azienda agricola sperimentale Vallevecchia a Brussa di Caorle, su terreni ed immobili di proprietà regionale assistiti da fideiussione rilasciata dall'Azienda regionale Veneto Agricoltura, Disposizione dell'Amministratore Unico n. 151 del 20 marzo 2008, poi subentrata dall'Agenzia.

Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche

Rappresenta la garanzia prestata nei confronti della Regione del Veneto per l'esecuzione dell'attività denominata "Diffusione della conoscenza delle produzioni venete di qualità a marchio collettivo " giusta Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1983 del 06 dicembre 2017 e disposizione del Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario n. 243 del 28/12/2017.

Dati sull'occupazione

Capogruppo:

Così come esposto anche sulla relazione al rendiconto generale dell'Agenzia per l'anno 2018, si espongono i dati relativi al personale:

Personale dipendente a Tempo Indeterminato	Numero dipendenti	
	al 31/12/2017	al 31/12/2018
Categoria Lavorativa		
Direttore dell'Agenzia ai sensi dell'art. 5 della L.R.37/2014	1	1
Dirigenti CCNL delle imprese dei servizi di pubblica utilità ^(a)	12 + 1 in aspettativa	10 + 1 in aspettativa
Impiegati CCNL dei servizi ambientali ^(b)	148	143
Impiegati CCNL degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ^(c)	0	50
Operai CCNL operai agricoli e florovivaisti	25	23
Operai CCNL degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ^(d)	9	247
Totale personale dipendente a tempo indeterminato	195 + 1 in aspettativa	474 + 1 in aspettativa

Personale dipendente a Tempo Determinato	Numero dipendenti	
	al 31/12/2017	al 31/12/2018
Categoria Lavorativa		
Dirigenti CCNL delle imprese dei servizi di pubblica utilità	0	1
Impiegati CCNL dei servizi ambientali ^(b)	0	0
Impiegati CCNL degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale *	0	0
Totale personale dipendente a tempo determinato	0	1

Personale dipendente Stagionale	Numero dipendenti	
	nell'anno 2017	nell'anno 2018
Categoria Lavorativa		
Operai Agricoli Stagionali CCNL operai agricoli e florovivaisti	45	41
Operai Forestali Stagionali CCNL degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale	37	284
Totale personale stagionale	82	325

Totale personale dipendente	277	800
	+1 aspettativa	+1 aspettativa

NOTE

a) n° 1 dirigente in aspettativa non retribuita con diritto alla conservazione del posto di lavoro dal 1.9.2017

b) n° 3 impiegati in aspettativa non retribuita con diritto alla conservazione del posto di lavoro: di cui n.1 nel 2018 e n.2 nel 2019

c) gli impiegati forestali sono stati trasferiti dalla Reg. Veneto all'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2018, in esecuzione della L.R. n. 45 dl 269/12/2017 e della convenzione di cui alla DGRV n. 2138//2017

d) gli operai forestali sono stati trasferiti dalla Reg. Veneto all'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2018, in esecuzione della L.R. n. 45 dl 269/12/2017 e della convenzione di cui alla DGRV n. 2138/2017

Partecipate dirette

Intermizoo spa:

Personale	2018	2017
Dirigenti	0	0
Quadri	6	6

Impiegati	11	9
Operai	6	6
Altri dipendenti	6	5
TOTALE	29	26

CSQA srl:

Personale	2018	2017
Dirigenti	2	2
Quadri	6	7
Impiegati	92	93
TOTALE	100	102

Bioagro srl:

Personale	2018	2017
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	4
TOTALE	4	4

Partecipate indirette

Valoritalia srl:

Personale	2018	2017
Dirigenti	2	3
Quadri	9	8
Impiegati	172	161
Operai	6	6
Altri dipendenti	2	4
TOTALE*	191	182

Di seguito si analizzeranno le principali voci di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

Così come definito anche nella relazione al rendiconto generale per l'anno 2018 della capogruppo, lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la valorizzazione complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in

sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto e il correlato valore. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente pubblico dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Giova ricordare qui quanto già illustrato nella parte iniziale del presente documento dedicata a “Criterio generale di attribuzione dei valori contabili” ove si è precisato che “... lo Stato Patrimoniale, è stato predisposto valorizzando sia i beni in trasferimento verso l'Agenzia sia i beni in trasferimento verso l'Amministrazione Regionale, entrambi tuttora in gestione all'Agenzia. Ciò nell'intento di dare esattamente conto dell'insieme dei cespiti di cui all'Agenzia e di rappresentare al meglio il processo di trasferimento, in corso di perfezionamento, il cui procedimento amministrativo è stato stabilito con L.R. n. 45 del 29.12.2017”.

Come è noto infatti a valle dell'individuazione dei beni ritenuti funzionali e non più funzionali all'Agenzia operata, con DCL n. 182 del 11.12.2015 e DD n. 78 del 23.12.2016 e rispettivamente confermate con DGRV n. 931 del 22.06.2016 e DGRV n. 103 del 31.12.2017 dall'Amministrazione Regionale, il correlato procedimento per perfezionare il trasferimento della proprietà mediante trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari ed ogni altro correlato adempimento è stato definito compiutamente con la L.R. 45 del 2017. Il procedimento risulta ancora in corso di attuazione nei primi mesi del 2019.

Va da sé pertanto che entrambe le tipologie di beni sono attualmente iscritte nello Stato Patrimoniale dell'Agenzia anche in ossequio al principio di continuità delle scritture contabili assicurato in ottemperanza al disposto di cui all'art. 1 c. 3, della LR 37/2014. Nel corso del 2018 a seguito di diversi approfondimenti operati sia dall'Agenzia sia dalle strutture regionali competenti, di concerto con gli Uffici della Conservatoria dei Registri immobiliari competenti per territorio, in relazione all'ubicazione dei beni da trasferire, si è appurato che il perfezionamento del passaggio di proprietà potrà essere trascritto a seguito di presentazione di Decreto del Presidente della Giunta Regionale che identifichi i beni da trasferire; ciò sia per i beni in *trasferimento da Azienda ad Agenzia* sia per quelli da Azienda a Regione Veneto.

Valore Netto	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
--------------	------------------------------	------------------------------	------------

Immobilizz. Immateriali	5.420.835	5.207.453	213.382
Immobilizz. Materiali	10.683.117	10.659.209	23.908
Immobilizz. Finanziarie	5.047.691	5.059.558	-11.867
Totale	21.151.643	20.926.220	225.423

Immobilizzazioni immateriali	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento		0	0
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0	0
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	447870	171.055	276.815
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	9.492	10.203	-711
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	225.648	-225.648
9) Altre	4.963.473	4.800.547	162.926
Totale	5.420.835	5.207.453	213.382

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, alla voce 9) Altre, è dovuto alla prosecuzione dei lavori sui beni del demanio forestale regionale (conclusione della riqualificazione dell'ex-base nato e conclusione della ristrutturazione della casera Valmontina, entrambi in Consiglio; conclusione della piazzola per elisoccorso Rifugio Bertagnoli) nonché di altri lavori minori anche sugli altri beni del patrimonio regionale (lavori sugli immobili dell'Az. Vallevecchia e lavori di espianto del vigneto Az. Diana).

L'incremento della voce 3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno, è correlato alla diminuzione della voce 6) Immobilizzazioni in corso ed acconti. Presso Valoritalia srl è stato infatti ultimato il software gestionale DIONISO e pertanto si è provveduto a girocontare lo stesso dalla voce 6) Immobilizzazioni in corso ed acconti alla voce 3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno .

Immobilizz. Materiali	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
1.9 Altri beni demaniali	0	70.503	-70.503
2.1) Terreni	3.024.274	3.024.275	-1
a) di cui in leasing finanziario	0	0	0
2.2) Fabbricati	4.292.930	4.445.911	-152.981
a) di cui in leasing finanziario	0	0	0
2.3) Impianti e macchinari	918.616	813.777	104.839
a) di cui in leasing finanziario	0	0	0
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	418.445	332.949	85.496
2.5) Mezzi di trasporto	171.258	170.871	387
2.6) Macchine per ufficio e hardware	92.689	69.351	23.338
2.7) Mobili e arredi	42.299	30.134	12.165
2.8) Infrastrutture	588.145	621.334	-33.189

2.9) Diritti reali di godimento	0	0	0
2.99) Altri beni materiali	1.134.461	1.080.028	54.433
3 Immobilizz. In corso e acc.ti	0	76	-76
Totale	10.683.117	10.659.209	23.908

Il decremento di euro 70.503 alla voce B II 1.9) Altri beni demaniali, è dovuto alla corretta riclassificazione di investimenti realizzati negli esercizi passati dalla capogruppo.

Le variazioni sono da imputare alle ordinarie operazioni di acquisizione e ammortamento avvenute nell'anno 2018.

Immobilizz. Finanziarie	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
1) Partecipazioni in	4.018.515	4.039.760	-21.245
a) imprese controllate	248.500	230.629	17.871
b) imprese partecipate	3.761.341	3.761.341	0
c) altri soggetti	8.674	47.790	-39.116
2) Crediti verso	1.029.176	1.019.798	9.378
a) altre amministrazioni pubbliche		0	0
b) imprese controllate		0	0
c) imprese partecipate		0	0
d) altri soggetti	1.029.176	1.019.798	9.378
3) Altri titoli		0	0
Totale	5.047.691	5.059.558	-11.867

In questa categoria sono state valorizzate le partecipazioni a valore del capitale sociale o all'ultimo valore societario iscritto nei rispettivi bilanci.

Si segnala, nel bilancio della capogruppo, la riduzione per euro 47.790,00 relativa alla quota di partecipazione in imprese controllate, in seguito alla chiusura delle procedure di liquidazione della società Corte Benedettina srl durante l'anno 2018.

In data 10.12.2018 infatti è stato approvato il Bilancio finale di liquidazione della Corte Benedettina srl-in liquidazione, nel quale il patrimonio da ripartire al socio unico è risultato pari a zero. La riduzione delle partecipazioni in imprese controllate di 47.790 euro corrisponde al capitale che era stato versato.

La riduzione del punto 1 c) Altri soggetti, è da imputare al giroconto del valore della partecipazione posseduta dalla società Valoritalia srl nella società CSQA srl. Tale valore è stato allocato alla voce 1 b) Imprese partecipate, e quindi eliso nelle fasi del consolidamento. L'aumento riscontrato al punto 1 a) è correlato all'acquisizione di partecipazioni da parte della società Valoritalia srl.

La voce B VI 2 d) Crediti verso altri soggetti, è principalmente rappresentato dal valore del credito residuo della Capogruppo da incassare fino al 2035, derivante dalle quote rimanenti da incassare

dagli assegnatari per la cessione dei poteri afferenti i terreni della riforma fondiaria, come si evince dal prospetto allegato.

Le variazioni sono da imputare alla elisione del valore delle quote di partecipazioni di controllo, in capo all'Agenzia.

Durata residua crediti immobilizzati - B IV 2 d	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni	Totali
Capogruppo				
Immobilizzazioni finanziarie - crediti v/atri soggetti	85.764	335.051	516.676	937491
Società controllate				
Immobilizzazioni finanziarie - crediti v/atri soggetti	42.623	49.062		91685
TOTALE				

C) Attivo Circolante

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
Rimanenze	3.722.274	3.786.597	-64.323
Crediti	21.130.567	23.330.920	-2.200.353
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità liquide	27.948.537	15.366.200	12.582.337
Totale Attivo circolante	52.801.378	42.483.717	10.317.661

Le variazioni negative derivano dalle rettifiche/elisioni delle somme creditorie/debitorie all'interno del Gruppo.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	411.606	426.082	-14.476
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	140.908	116.970	23.938
Lavori in corso su ordinazione			0
Prodotti finiti e merci	3.169.760	3.243.545	-73.785
Acconti			
Totale	3722274	3786597	-64323

La diminuzione della voce “ Prodotti finiti e merci” e da imputare alla forte contrazione dell'importo delle rimanenze della stessa tipologia da parte della società Valoritalia srl.

L'aumento della voce “prodotti in corso di lavorazione e semilavorati” è dovuto all'incremento delle piante non ancora cedibili presso i vivai della capogruppo.

Crediti

I saldi dei crediti risultano così suddivisi:

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
1) Crediti di natura tributaria	59.018	13.645	45.373
2) Crediti per trasferimenti e contributi	6.238.408	6.706.533	-468.125
3) Verso clienti ed utenti	13.157.073	15.548.168	-2.391.095
4) Altri Crediti	1.676.068	1.062.574	613.494
Totale	21.130.567	23.330.920	-2.200.353

La diminuzione dei crediti è connessa all'attività di sterilizzazione delle partite correlate, tra le società facenti parte del perimetro di consolidamento e la capogruppo nonché tra le stesse società. La riduzione è altresì da imputare all'incasso delle partite creditorie da parte della capogruppo nei confronti delle altre Amministrazioni e della propria clientela, nonché delle società Intermizoo spa e Valoritalia srl verso i rispettivi committenti.

Nei crediti verso clienti sono presenti crediti verso le società controllate dall' Agenzia:

- € 87.160,30 verso Bioagro srl
- € 12.181,40 verso CSQA srl
- € 763.234,00 verso Intermizoo spa

Consistenza dei crediti con scadenza oltre i 12 mesi

Non si riscontrano crediti esigibili oltre l'esercizio successivo al presente bilancio.

Disponibilità liquide

Le movimentazioni si riferiscono alle Disponibilità liquide e sono così riepilogate

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
1) Conto di tesoreria (Istituto Cassiere)	23.658.538	11.596.180	12.062.358
2) Altri depositi bancari e postali	4.257.800	3.751.467	506.333
3) Denaro e valori in cassa	32.199	18.553	13.646
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0	0
Totale	27.948.537	15.366.200	12.582.337

Il saldo di cassa del conto di tesoreria della capogruppo, alla fine dell'esercizio 2018, ammonta a euro 23.335.047 e trova corrispondenza con le risultanze del conto dell'istituto Cassiere (Monte Paschi di Siena) al 31/12/2018. L'aumento rilevato alla voce 1 a) Conto di tesoreria (Istituto Cassiere) è imputabile proprio all'incremento del conto di tesoreria, da parte della capogruppo.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
Ratei attivi	21.271	30.135	-8.864
Risconti attivi	292.740	236.168	56.572
Totale	314.011	266.303	47.708

Sono sostanzialmente da imputare alla gestione dei risconti della società Valoritalia srl, in relazione alle quote di locazione e affitto delle sedi, nonché per le quote assicurative riscontate dalla capogruppo.

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
I) Fondo di dotazione	28894336	29.342.282	-447946
II) Riserve	2850692	2.172.109	678583
III) Risultato economico dell'esercizio	3804274	-314.773	4119047
Totale	35549302	31.199.618	4349684

Le variazioni rappresentano i riflessi delle rettifiche di pre-consolidamento e delle elisioni effettuate, relative alla sterilizzazione delle operazioni svolte tra l'Agenzia e le società comprese nel perimetro di consolidamento. L'aumento della voce AIII è principalmente imputabile al risultato d'esercizio della capogruppo (euro 3.460.020,23).

Si riporta la seguente tabella in analogia al prospetto previsto per le società.

Descrizione	Importo alla data della chiusura	Descrizione riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Fondo di dotazione	28894336	0	0	430.000	0
Riserve	2.850.692	0			
Riserva per conversione in Euro	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.804.274	0	0	0	0
TOTALE	35.549.302	0		430.000	0

A: aumento di capitale - B: copertura perdite – C: distribuzione ai soci

La differenza fra valore della partecipazione così come contabilizzata nelle immobilizzazioni finanziarie dell'Agenzia e il valore della quota di Patrimonio Netto di ogni società consolidata può essere:

· negativa: la partecipazione è inferiore alla quota di patrimonio netto, pertanto la differenza va iscritta in apposita voce denominata “fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli oppure in una voce del Patrimonio Netto consolidato detta “riserve da consolidamento”;

· positiva: la partecipazione è superiore alla quota di patrimonio netto, pertanto la differenza va posta in detrazione alla “riserva di consolidamento se presente oppure va attribuita ad una voce specifica dell'attivo “differenza da consolidamento” in caso di maggior valore riconosciuto alla quota o ancora può essere portata a perdita in conto economico per errata sopravvalutazione dell'Azienda.

Poiché tutte le partecipazioni hanno registrato un incremento di valore rispetto al costo storico, la differenza è per tutte le società consolidate sempre negativa. Tale differenza (Euro 1,940.519,48) è stata quindi inserita tra le riserve del Patrimonio Netto consolidato come “riserva da consolidamento” voce A II e) “altre riserve indisponibili (riserva da consolidamento)”.

Si riepiloga nella seguente tabella la valutazione della consistenza della riserva di consolidamento.

SOCIETA'	QUOTA %	Valore partecipazione iscritta in bilancio al 31/12/2018 (costo d'acquisto)	PN al 31/12/2018 (senza utile d'esercizio e PN di terzi)	PN in base al criterio di consolidamento	Differenza valore partecipazioni	Commento
INTERMIZOO SPA	95%	114.000,00	916.353,00	916.353,00	-802.353,00	incremento valore partecipazione
BIOAGRO SRL	98,66%	76.955,00	445.949,73	445.949,73	-368.994,73	incremento valore

						partecipazione
CSQA SRL	90,33%	103.882,01	575.454,31	575.454,31	-471.572,30	incremento valore partecipazione
VALORITALIA SRL	42,50%	42.075,00	339.674,45	339.674,45	-297.599,45	incremento valore partecipazione
TOTALI		336.912,01	2.277.431,49	2.277.431,49	-1.940.519,48	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - VALORE INIZIALE (COSTO)	336.912,01
VALORE IMMOBILIZZAZIONE DA PN DEL BILANCIO 2018	2.277.431,49
DIFFERENZA NEGATIVA : RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	-1.940.519,48

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
Per trattamento di quiescenza	80.589	50.000	30.589
Per imposte	0	0	0
Altri fondi	8.228.337	7.198.191	1.030.146
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	205.536	-205.536
Arrotondamento	0	0	0
Totale	8.308.926	7.453.727	855.199

In particolare gli "Altri fondi" sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018
Capogruppo	
F.do Utilizzazioni Boschive LRV (cap.85)	153.870
F.do Raccolta Funghi LRV 23/1996 (cap. 88)	53.365
Fondo rinnovi contrattuali e contenzioso	3.000.000
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.400.000
F.do oneri connessi alla gestione di AVISP	1.685.000
Fondo contenzioso	500.000
Fondo oneri valorizzazione società	300.000
Totale Capogruppo	7.092.235
Società Controllate	
Fondo per rischi e oneri per sanzioni e contenzioso	1.136.102

Arrotondamento	0
Totale Società Controllate	1.136.102
Totale complessivo	8.228.337

Gli importi riguardano

capogruppo

- il Fondo Utilizzazioni Boschive che rappresenta un fondo di recupero ambientale, istituito a norma della Legge R.V. n. 52 del 1978, nel quale viene accantonato il 10% dei proventi ottenuti nell'anno per la vendita del legname del bosco ed il risarcimento dei danni provocati dalle ditte boschive nel taglio. Nel corso del 2018 è stata accantonata la somma di euro 25.610 per destinarla ad interventi conservativi e di miglioramento del bosco effettuati con manodopera dei centri forestali.
- è stato accantonato l'importo incassato nel 2018 per permessi raccolta funghi nel territorio della Regione secondo quanto prescritto dalla L.R.V. n. 23/1996; il fondo viene destinato per interventi di tutela e salvaguardia del territorio (euro 7.466).
- Il fondo rinnovi contrattuali in considerazione di quanto detto nelle pagine precedenti, è stato portato a 3.000.000 euro;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità viene mantenuto agli stessi importi dell'anno precedente (euro 1.400.000) in considerazione dei conteggi effettuati, a consuntivo 2018, a norma del D. Lgs. 118/2011.
- il Fondo oneri presunti gestione AVISP accoglie un accantonamento totale di 1.200.000 euro per dare copertura a n. 5 avvisi di addebito da parte della direzione provinciale INPS di Padova, in considerazione di quanto detto nelle pagine precedenti. Il rimanente importo riguarda la quota di premio produttività di competenza 2018.
- Fondo contenzioso, rispetto all'anno precedente è stato incrementato di 200.000 euro in considerazione di quanto detto nelle pagine precedenti.
- Il fondo valorizzazione delle società viene mantenuto in bilancio come risorsa finanziaria da utilizzare – eventualmente - allo scopo di dare una migliore collocazione nel mercato delle quote della società Intermizoo spa.

Controllate

Valoritalia:

la voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" è rappresentata dalla quota stanziata in seguito a presunte contestazioni emerse da controlli ICQRF (Ispettorato centrale repressione frodi).

CSQA:

la voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" è rappresentata dalla quota stanziata in seguito a presunte contestazioni nell'applicazione del regolamento CEE n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	5.737.858	3.703.382	2.034.476
Arrotondamento	0	0	0
Totale	5.737.858	3.703.382	2.034.476

La voce C) Trattamento di Fine Rapporto è composta principalmente dagli accantonamenti effettuati dalla capogruppo come di seguito evidenziati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
a) F.do TFR IMPEGATI E DIRIGENTI c/o Azienda (cap. 98)	1.476.278	1.481.360	-5.082
b) F.do TFR OTI c/o Azienda (cap. 97)	323.707	328.699	-4.992
c) F.do TFR OTI ex-Parco Colli c/o Azienda (cap. 142)	155.781	0	155.781
d) F.do Impiegati SIF c/o Azienda (cap. 141) "parziale"	513.796	0	513.796
e) F.do TFR OTI SIF c/o Azienda (cap. 140) " parziale"	1.064.371	0	1.064.371
Totale	3.533.933	1.810.059	1.723.874

L'importo in Stato Patrimoniale al 31.12.2018 di 3.533.932,77 è costituito dalla somma di diversi fondi TFR costituiti in modi diversi. I fondi TFR di cui ai punti a) e b) della tabella soprariportata afferiscono al personale proveniente dall'Azienda Veneto Agricoltura e rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2018 verso il personale dirigenziale, impiegatizio e operaio a tempo indeterminato in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e rivalutato a norma di legge. Il fondo TFR di cui al punto c) è stato trasferito ad AVISP conDCS 173 del 13.12.2018 dall' Ente Parco Colli per gli importi da questo accantonati fino al 31.12.2017. L'Agenzia ha provveduto alla rivalutazione di legge. Il fondo TFR di cui ai punti d) ed e) è relativo al personale SIF acquisto dalla Regione Veneto l'1.1.2018 in attuazione della DGRV 2138/2017 e costituisce una parte dell'importo dovuto nel caso di cessazione del personale al 31/12/2018. Rispetto all'importo maturato fino al 31.12.2017 per Impiegati SIF che è di euro 741.437,16, l'Agenzia ha accantonato 500.000,00 euro oltre le rivalutazioni di legge. Rispetto all'importo maturato fino al 31.12.2017 per Operai a T.I. SIF che è di euro 3.549.467,40, l'Agenzia ha accantonato 1.000.000,00 euro oltre le rivalutazioni di legge. L'incremento riscontrato alla voce C) è principalmente imputabile all'aumento del fondo Trattamento fine rapporto della capogruppo.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale come segue:

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
1) Debiti da finanziamento	2.909.947	3.352.505	-442.558
2) Debiti verso fornitori	10.327.404	10.991.179	-663.775
3) Acconti	0	0	0
4) Debiti per trasferimenti e contributi	743.673	427.420	316.253
5) Altri debiti	8.719.443	5.825.275	2.894.168
Arrotondamento	0	0	0
Totale	22.700.467	20.596.379	2.104.088

In particolare:

1) Debiti da finanziamento	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
a) prestiti obbligazionari	0	0	0
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	75.915	112.329	-36.414
c) verso banche e tesoriere	2.690.760	3.024.729	-333.969
d) verso altri finanziatori	143.272	215.447	-72.175
Arrotondamento	0	0	0
Totale	2.909.947	3.352.505	-442.558

4) Debiti per trasferimenti e contributi	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0
b) altre amministrazioni pubbliche	1.714	28.802	-27.088
c) imprese controllate	5.629	142.242	-136.613
d) imprese partecipate	3.372	2.593	779
e) altri soggetti	732.958	253.783	479.175
Arrotondamento	0	0	0
Totale	743.673	427.420	316.253

5) Altri debiti	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
a) tributari	1.894.120	1.187.946	706.174
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.694.071	1.594.949	2.099.122
c) per attività svolta per c/terzi	0	0	0
d) altri	3.131.252	3.042.380	88.872
Arrotondamento	0	0	0
Totale	8.719.443	5.825.275	2.894.168

La voce Debiti, esclusi i debiti di natura commerciale, nelle sue principali componenti contiene:

- Debiti verso altre amministrazioni pubbliche relative alla gestione dei debiti assunti dalla

Capogruppo per conto del Ministero per la gestione dei terreni della riforma fondiaria;

- Debiti verso altri soggetti, relativo alla quota di contributo da trasferire ai partners la realizzazione dei progetti.

Le variazioni sono da imputare alle rettifiche ed elisioni della fase di consolidamento.

Alla voce Altri debiti :

- Debiti tributari (Irpef - Iva – imposta di registro e bollo – Tari - IMU – Contributi consortili, IRAP della capogruppo ecc.);
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare;
- Altri: Gli altri debiti sono per la maggior parte rappresentati dai debiti verso i lavoratori dipendenti per le retribuzioni nonché per gli emolumenti degli amministratori e sindaci presso le società controllate, non ancora saldati.

L'aumento della voce D 5) "Altri debiti" è sostanzialmente imputabile all'aumento della corrispondente voce D 5 b) "verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" del bilancio della capogruppo.

Consistenza dei debiti con scadenza oltre i 12 mesi

Nel presente prospetto si espongono i valori dei debiti contratti, con scadenza oltre l'esercizio successivo all'anno 2018, specificando l'ente creditore e il progetto correlato.

DEBITI CON SCADENZA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO - ENTRO 5 ANNI		
Ente	Oggetto	Importo
INTESA SAN PAOLO	Mutuo per restauro e risanamento conservativo Villa Rietti Rota n. 52102503	37.540,00
INTESA SAN PAOLO	Mutuo per restauro e risanamento conservativo Villa Rietti Rota n. 52108166	48.000,00
ISMEA	Rimborso debito ex Ente Delta Padano per acquisto Valle Canalino	50.610,00

E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentate principalmente da ratei su consumi di energia elettrica, gas metano e telefonia di competenza dell'esercizio e da quote parte di costi relativi a prestazioni di servizi rese da Istituti, collaboratori e/o liberi professionisti.

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
Ratei passivi	523.377	723.134	-199.757

Risconti passivi	1.447.102	0	1.447.102
Totale	1.970.479	723.134	1.247.345

L'aumento della voce E) è dovuta all'incremento del conto dei risconti passivi nel bilancio della capogruppo, come di seguito evidenziato.

Totale Risconti passivi	Saldo al 31/12/2018
Risconto dell' Integraz. Contrib. Ord. Regionale 2018 (DDR 154/2018) per Arretrati su Salari Operai Agricoli V.A.- costi 2019	935.000
Risconto Integraz. Contributo Ord.Reg. (DDR 114/2018) per prog. 4262 Sostenibilità Sett. Viticolo - oneri 2019	200.000
Risconto finanziamento Prog. UFFICIO MICOLOGICO C.L. 4239 - Decr. Reg. 189/2017 e 104/2018 - costi anno 2019	54.000
Risconto cod. lav. 4251 - Finanz. Festival DOP venete DDR 139 del 9/8/2018 - quota per costi 2019	64.191
Risconto Finanziam. Regionale Prog. BIODI.VE (Direz. Agroalimentare DD 146 DEL 10/08/2018) - C.L. 4255 - costi 2019	58.000
Totale Risconti passivi	1.311.191

Conti d'ordine

Fatte salve le osservazioni fatte nella parte introduttiva, di seguito si rappresentano i seguenti conti.

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	4.167.279	823.998	3.343.281
2) Beni di terzi in uso	54.834.182	59.211.059	-4.376.877
3) Beni dati in uso a terzi	61.890	62.075	-185
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	100.000	20.000	80.000
5) Garanzie prestate a imprese controllate	200.000	193.216	6.784
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0	0	0
7) Garanzie prestate a altre imprese	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
Totale	59.363.351	60.310.348	-946.997

Nel conto d'ordine acceso al sistema improprio dei beni di terzi in uso è stato riportato:

- il Valore dei beni di terzi in uso è rappresentato per la quasi totalità dalla Capogruppo e costituisce il valore catastale dei beni di proprietà Regionale facenti parte del Demanio e del Patrimonio Indisponibile e dati in gestione all'Agenzia.
- Tra i beni dati in uso a terzi è rilevato il costo storico delle attrezzature di laboratorio, di proprietà dell'Agenzia e poste in utilizzo nei locali del laboratorio

dell'Università di Padova D.A.A.P.V. Dipartimento. Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali (Delibera Amministratore Unico nr. 626 del 2008).

- tra le garanzie prestate a imprese controllate è presente la garanzia fideiussoria prestata inizialmente dall'Azienda Regionale alla società controllata Intermizoo spa, per il finanziamento acceso presso la Cassa di Risparmio del Veneto, giusta Disposizione dell'Amministratore Unico n. 151 del 20 marzo 2008, con finalità di ristrutturazione degli immobili e degli impianti per lo svolgimento della specifica attività, ora in capo all'Agenzia. Al 31/12/2018 la garanzia prestata dall'Agenzia alla società controllata Intermizoo spa ammonta a euro 200.000,00 come risulta dalla documentazione pervenuta dall'istituto bancario Banco delle Tre venezie spa in data 23/1/2019 al prot. 1937.
- Tra le garanzie prestate a Amministrazioni Pubbliche è evidenziata una delegazione di pagamento (DDR 139 del 9/8/2018), a favore della Direzione Regionale Agroalimentare della Regione del Veneto, per l'esecuzione dell'attività denominata "Diffusione della conoscenza delle produzioni venete di qualità a marchio collettivo" giusta Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1983 del 06 dicembre 2017 e disposizione del Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario n. 243 del 28/12/2017.

L'aumento della voce 1) Impegni su esercizi futuri, è dovuta principalmente all'aumento degli impegni stimati per gli esercizi futuri correlato all'acquisizione dei SIF.

La diminuzione della voce 2) Beni di terzi in uso, di oltre 4 milioni, è dovuto al valore catastale del complesso monumentale denominato ex Corte benedettina, riconsegnato alla Regione del Veneto, da parte della capogruppo.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
1) Proventi da tributi	0	0	0
2) Proventi da fondi perequativi	0	0	0
3) Proventi da trasferimenti e contributi	36.154.121	15.553.392	20.600.729
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	37.317.214	36.049.048	1.268.166
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	288.503	160.706	127.797
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.145	39.528	-29.383
8) Altri ricavi e proventi diversi	2.257.639	1.738.067	519.572

Totale	76.027.622	53.540.741	22.486.881
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

La voce A 3) Proventi da trasferimenti e contributi, rappresenta la principale entrata della capogruppo, corrispondente alle risorse trasferite dall'Amministrazione regionale nonché da altre amministrazioni ed enti nazionali e sovranazionale per l'esecuzione di progetti di tipo istituzionale. Nello specifico l'aumento della suddetta voce è dovuto proprio all'aumento del contributo ordinario annuale della capogruppo.

La voce A4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, comprende i proventi derivanti dalle vendite dei prodotti risultanti dalla gestione dei terreni e delle foreste del patrimonio regionale, nonché il risultato dell'attività produttiva connessa alla sperimentazione e alla salvaguardia della biodiversità presso le diverse unità locali.

Inoltre comprendono i ricavi da concessione a terzi di beni regionali in gestione; l'affitto di alcuni beni di proprietà, nonché i proventi dei servizi resi a terzi nell'ambito della sperimentazione, delle analisi di laboratorio e della tutela ambientale. L'aumento della voce in questione, è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi delle vendite da parte della società CSQA srl. mitigata dalle variazioni dovute anche alle rettifiche e alle elisioni apportate in fase di consolidamento e riferite ai ricavi generati dalle operazioni infragruppo intercorse tra l'Agenzia e le società controllate comprese nel perimetro di consolidamento.

B) Costi della produzione

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.323.375	7.051.648	1.271.727
10) Prestazioni di servizi	19.910.776	17.967.886	1.942.890
11) Utilizzo beni di terzi	1.540.489	769.979	770.510
12) Trasferimenti e contributi	0	259.165	-259.165
13) Personale	33.745.260	20.288.392	13.456.868
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.581.522	2.020.193	-438.671
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/ o beni di consumo (+/-)	352.826	-279.375	632.201
16) Accantonamenti per rischi	150.000	150.000	0
17) Altri accantonamenti	2.833.076	3.183.836	-350.760
18) Oneri diversi di gestione	1.324.938	1.357.039	-32.101
Totale	69.762.262	52.768.763	16.993.499

Costi per materie prime e/o beni di consumo e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Tali costi si riferiscono a tutte le attività svolte dall'Agenzia, così come sinteticamente

esposte nella parte iniziale della presente relazione. Il totale dei costi è quindi da raffrontare con i componenti positivi della gestione A3) e A4).

L'aumento della voce B 9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo, è da imputare per lo più all'acquisizione delle competenze SIF di cui alla DGRV 2138/2017 da parte della capogruppo.

L'aumento della voce B 10) Prestazioni di servizi, è correlata principalmente all'aumento dei costi per prestazioni di servizi da parte della società CSQA srl nonché all'incremento della stessa voce per l'avvio delle competenze SIF della capogruppo.

Utilizzo beni di terzi

Alla voce B 11) "Utilizzo beni di terzi" sono indicati i costi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali come i fitti passivi, il noleggio dei fotocopiatori, il noleggio di macchine e attrezzature.

L'aumento della presente voce è da imputare principalmente all'aumento dei costi di noleggio macchine e attrezzature per lo svolgimento delle opere SIF da parte della capogruppo.

Costi per il personale

Il costo del personale comprende stipendi/salari, ordinari e straordinari, oneri a carico ente obbligatori e di previdenza complementare, accantonamento TFR, rivalutazione del Fondo presso l'Azienda, buoni sostitutivi di mensa aziendale, se dovuta o nel caso del personale SIF, il salario comprende l'indennità di mensa.

L'aumento della voce B 13) Personale, è dovuta principalmente all'acquisizione dell'attività SIF, da parte della Capogruppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita principalmente dall'ammortamento dei costi pluriennali sostenuti dalla Capogruppo nei vari esercizi per la manutenzione straordinaria dei fabbricati e immobili di proprietà regionale (beni di terzi in gestione) e in via residuale dei lavori di miglioramento sui fondi agricoli in proprietà.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri Accantonamenti

Gli altri accantonamenti esclusivamente in capo alla capogruppo, comprendono:

- € 900.000,00 per incremento del fondo rinnovi contrattuali
- € 200.000,00 su Fondo Oneri presunti AVISP per oneri INPS
- € 200.000,00 per incremento fondo Oneri Contenzioso
- € 1.500.000 per costituzione del F.do TFR degli anni pregressi (ante 31.12.2017) per Impegni e

Forestali provenienti dalla Regione Veneto

- € 33.076 nei Fondi a finalità ambientale: LRV 52/1978-Utilizzazioni Boschive e LRV 7/2012 Raccolta Funghi.

Oneri diversi di gestione

Le imposte a carico della capogruppo diverse dall'IRAP (quest'ultima rilevata al punto 26 del Conto Economico) che sono: IRES, IMU, TASI, Imposta di registro e bollo, Tassa Smaltimento Rifiuti, Tassa di circolazione, Contributi Consortili e simili sono rilevate, secondo quanto stabilisce il D. Lgs. 118/2011, alla voce B18) Oneri diversi di gestione, anche in considerazione del fatto che tali imposte non hanno come base imponibile il reddito prodotto a differenza delle imprese. Le imposte di vario tipo appena elencate e presenti alla voce B18) ammontano per la capogruppo ad euro 653.000. Il rimanente importo di 243.000 è dato dal costo dei premi di assicurazione.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
19) Proventi da partecipazioni	0	0	0
20) Altri proventi finanziari	222.100	206.236	15.864
21) Interessi ed altri oneri finanziari	238.008	180.799	57.209
Totale	-15.908	25.437	-41.345

La voce C 20) Altri proventi finanziari, rappresenta gli interessi attivi annuali maturati sul conto corrente bancario e in via residuale, gli interessi per incassi di crediti dilazionati nel tempo. L'importo della presente voce raccoglie principalmente gli interessi attivi della capogruppo.

La voce C 21) comprende tutti gli oneri finanziari qualunque sia la loro fonte, iscritti nell'esercizio di maturazione. Nello specifico la voce è composta principalmente dagli interessi passivi della società Intermizoo spa e dagli oneri finanziari relativi alle spese derivanti dall'ultimazione della procedura di liquidazione della società partecipata Corte Benedettina srl nel corso dell'anno 2018.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
22) Rivalutazioni	0	0	0
23) Svalutazioni	26444	45470	-19026
Totale	26444	45470	-19026

La voce D 23) Svalutazioni, accoglie la quota di svalutazione di una partecipazione effettuata dalla società Valoritalia srl .

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
24) Proventi straordinari	95.116	778.761	-683.645
25) Oneri straordinari	852.651	868.155	-15.504
Totale	-757.535	-89.394	-668.141

In particolare:

Descrizione	Consolidato al 31/12/2018	Consolidato al 31/12/2017	Variazioni
a) Proventi da permessi di costruire	0	0	0
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0	0
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	72079	656.093	-584014
d) Plusvalenze patrimoniali	23037	122.668	-99631
e) Altri proventi straordinari	0	0	0
24) Totale proventi straordinari	95116	778.761	-683645
a) Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	579392	753.398	-174006
c) Minusvalenze patrimoniali	273259	114.757	158502
d) Altri oneri straordinari	0	0	0
25) Totale oneri straordinari	852651	868.155	-15504
Totale oneri straordinari	-757.535	-89.394	-668.141

La voce E 24) Proventi straordinari è rappresentata da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti. L'importo delle sopravvenienze passive è da imputare principalmente alle rilevazioni contabili effettuate dalla capogruppo.

La voce E 25) Oneri straordinari, è rappresentata dalla quota di costi di competenza dell'esercizio precedente, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o la rettifica dei ricavi imputati negli anni precedenti. La voce in questione è rappresentata principalmente da rilevazioni contabili effettuate dalla capogruppo. Nello specifico la voce sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, è composta dallo stralcio di crediti obsoleti verso l'amministrazione regionale allocati nell'attivo circolante (comunicazione ricevuta l'11.04.2019 al prot. nr. 8896 dalla Direzione regionale Area Risorse Strumentali). La voce minusvalenze è invece rappresentata dalla dismissione della Partecipazione in Corte Benedettina srl cessata il 10/12/2018 e delle quote non ammortizzate degli investimenti realizzati negli anni passati per la manutenzione straordinaria degli impianti e del fabbricato di proprietà regionale "Corte Bendettina".

**RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DEI RAPPORTI
INFRAGRUPPO**

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SOCIETA' / AVISP	DARE	AVERE	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SOCIETA'/ AVISP	DESCRIZIONE	RETTIFICA/ELISIONE
A4A	AFFITTO LOCALI	AVISP	3.546,20	4.098,80	E24C	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	AVISP	affitto CSQA in agripolis.COMPET ENZA 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
A8	Rimborsi Spese VARIE da IMPRESE	AVISP	552,6						
E24C	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	AVISP	4.098,80	4.098,80	AI	FONDO DI DOTAZIONE	AVISP	RETTIFICA quota compet. 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
A4A	AFFITTO LOCALI	AVISP	15.037,60	15.037,60	E24C	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	AVISP	affitto uffici Thiene anno 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
E24C	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	AVISP	15.037,60	15.037,60	AI	FONDO DI DOTAZIONE	AVISP	RETTIFICA quota compet. 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
A4A	AFFITTO LOCALI	AVISP	74.177,24	74.177,24	E24C	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	AVISP	affitto uffici Thiene anno 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
E24C	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	AVISP	74.177,24	74.177,24	AI	FONDO DI DOTAZIONE	AVISP	RETTIFICA quota compet. 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO

A4C	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AVISP	9.136,12	9.136,12	E24C	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	AVISP	prestaz. Servizi v/ CSQA 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
E24C	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	AVISP	9.136,12	9.136,12	AI	FONDO DI DOTAZIONE	AVISP	prestaz. Servizi v/ CSQA 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CSQA	100	165,97	B10	Prestazioni di servizi	AVISP	SERVIZI DOCENZA AGGIORNAMENTO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	Altri ricavi e proventi diversi	CSQA	65,97						
C19A	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DACAPITALE	AVISP	300.453,61	300.453,61	AIIA	RISERVE	CSQA	DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI INFRAGRUPPO DA CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	Altri ricavi e proventi diversi	AVISP	670	670	B10	Prestazioni di servizi	CSQA	ANALISI ESTERNE DI LABORATORIO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4A	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	3.577,68	4.062,81	B11	Utilizzo beni di terzi	CSQA	AFFITTO SEDE DI LEGNARO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	Altri ricavi e proventi diversi	AVISP	485,13						

A4A	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	90.321,96	129.381,96	B11	Utilizzo beni di terzi	CSQA	UTILIZZO STRUTTURE TERZI SEDE THIENE	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	Altri ricavi e proventi diversi	AVISP	39.060,00						
A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CSQA	10.120,00	10.120,00	B10	Prestazioni di servizi	CSQA	ANALISI ESTERNE DI LABORATORIO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D2	DEBITI V/FORNITORI	CSQA	12.181,40	7.025,00	CI4C	Crediti v/ltri	AVISP	DEBITO CREDITI AVISP/CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
				5.156,40	CI13	Crediti Verso clienti ed utenti	AVISP	DEBITO CREDITI AVISP/CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AI	FONDO DI DOTAZIONE	CSQA	103.882,01	103.882,01	BIV1A	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	AVISP	QUOTA PARTECIPAZIONE IN CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AIIA	da risultato economico di esercizi precedenti	CSQA	471.572,30	471.572,30	AIIA	altre riserve indisponibili (Riserva da consolidamento)	CSQA	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CSQA	1.110,00	1.110,00	B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	BIOAGRO	ATTIVITA DI CERTIFICAZIONE FT 1226/2018	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	Altri ricavi e proventi diversi	CSQA	26,08	26,08	B10	Prestazioni di servizi	BIOAGRO	RIMBORSO SPESE FT 2283/2018	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE

A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CSQA	1.530,00	1.530,00	B10	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	CORSO FORMAZIONE FT6282/2018	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CSQA	1.530,00	1.530,00	B10	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	CORSO FORMAZIONE FT7019/2018	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CSQA	1.530,00	1.530,00	B10	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	CORSO FORMAZIONE FT 7690/2018	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	Altri ricavi e proventi diversi	CSQA	1.976,25	1.976,25	B11	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	AFFITTO LOCALI FT 10754/2018	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D4D	debiti imprese partecipate	VALORITALIA	35.310,37	35.310,37	CI13	credito verso clienti ed utenti	CSQA	ft. 1243/2018 e ft 10754/2018	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CSQA	4.469,37	4.469,37	B10	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	PRESTAZIONI FT 301/2019 (compet 2018)	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	Altri ricavi e proventi diversi	CSQA	21.992,78	21.992,78	B10	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	PREST.SERVIZI FT 308/2019 (compet 2018)	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
B10	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	850	850	A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CSQA	storno ricavi ft 308/2019 (compet 2018)	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE

A8	Altri ricavi e proventi diversi	VALORITALIA	5.106,38	5.106,38	B11	Utilizzo beni di terzi	CSQA	AFFITTO SEDE ROMA VALORITALIA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	VALORITALIA	850	850	B10	Prestazioni di servizi	CSQA	DOCENZE	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D2	Debiti verso fornitori	CSQA	13.062,38	13.062,38	C2C	imprese partecipate	VALORITALIA	DEB V/ FORNITORE Valoritalia	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D2	Debiti verso fornitori	VALORITALIA	26.462,15	26.462,15	CI13	credito verso clienti ed utenti	CSQA	ft da emettere comp. 2018 emesse 2019	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
CI13	credito verso clienti ed utenti	CSQA	850	850	D2	Debiti verso fornitori	VALORITALIA	nt accreditato da emettere comp 2018 emesse 2019	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AI	FONDO DI DOTAZIONE	VALORITALIA	42.075,00	42.075,00	BIV1A	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE	CSQA	QUOTA PARTECIPAZIONE IN VALORITALIA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4A	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	13,28	13,28	E24C	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	AVISP	REGISTRAZIONE CONTRATTO COMPET 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
E24C	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	AVISP	13,28	13,28	AI	FONDO DI DOTAZIONE	AVISP	RETTIFICA quota compet. 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO

CI13	CREDITI	AVISP	118,75	118,75	A4A	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	RETTIFICA QUOTA AFFITTO COMPET 2018	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
CI13	CREDITI	AVISP	97,72	97,72	A4A	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	RETTIFICA QUOTA AFFITTO COMPET 2019	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
B18	Oneri diversi di gestione	AVISP	118,75	118,75	D2	DEBITI	AVISP	RETTIFICA ONERI REGISTRAZ. CONTRATTO.	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
B18	Oneri diversi di gestione	AVISP	97,72	97,72	D2	DEBITI	AVISP	RETTIFICA ONERI REGISTRAZ. CONTRATTO.	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
D2	DEBITI V/FORNITORI	BIOAGRO	87.160,30	4.152,00	CI4C	Crediti v/ltri	AVISP	DEBITO CREDITI AVISP/BIOAGRO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
				83.008,30	CI13	Crediti Verso clienti ed utenti	AVISP	DEBITO CREDITI AVISP/BIOAGRO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4B	Ricavi della vendita di beni	AVISP	540.610,45	540.610,45	B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	BIOAGRO	VENDITA FERMENTI	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AVISP	6.176,20	6.176,20	B10	Prestazioni di servizi	BIOAGRO	SERVIZI ANALISI LABORATORIO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	Altri ricavi e proventi diversi	AVISP	8.304,00	8.304,00	B10	Prestazioni di servizi	BIOAGRO	RIMBORSO UTENZE SOCIETA'	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4A	Proventi derivanti dalla gestione dei	AVISP	11.887,68	11.887,68	B11	Utilizzo beni di terzi	BIOAGRO	AFFITTO LOCALI	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE

	beni								
C19A	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DACAPITALE	AVISP	53.359,27	53.359,27	AIIA	RISERVE	BIOAGRO	DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI INFRAGRUPPO DA BIOAGRO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4B	Ricavi della vendita di beni	AVISP	17.900,00	17.900,00	B10	Prestazioni di servizi	BIOAGRO	VENDITA FERMENTI DI LABORATORIO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AI	FONDO DI DOTAZIONE	BIOAGRO	76.955,00	76.955,00	BIV1A	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	AVISP	QUOTA PARTECIPAZIONE IN BIOAGRO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AIIA	da risultato economico di esercizi precedenti	BIOAGRO	368.994,73	368994,76	AIIE	altre riserve indisponibili (Riserva da consolidamento)	BIOAGRO	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AI	FONDO DI DOTAZIONE	CSQA	1.815,00	1.815,00	BIV1A	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE	VALORITALIA	QUOTA PARTECIPAZIONE IN CSQA (1,578%)	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
C19C	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DACAPITALE	VALORITALIA	2.230,83	2.230,83	AIIA	RISERVE	CSQA	DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI INFRAGRUPPO DA CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE

AIIA	da risultato economico di esercizi precedenti	VALORITALIA	297.599,45	297.599,45	AIIIE	altre riserve indisponibili (Riserva da consolidamento)	VALORITALIA	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D2	Debiti verso fornitori	INTERMIZOO	34.062,46	34.062,46	CI13	Verso clienti ed utenti	AVISP	FATTURE DA RICEVERE INTERMIZOO	RETTIFICA/ELISIONE
A4A	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	1.774,69	1.774,69	A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AVISP	G/C CONTI RICAVI	RETTIFICA/ELISIONE
A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AVISP	167	167	EI	Ratei passivi	INTERMIZOO	RETTIFICA COMPETENZA	RETTIFICA/ELISIONE
A4A	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	INTERMIZOO	630,48	630,48	D2	Debiti verso fornitori	INTERMIZOO	RETTIFICA COMPETENZA 2018 (FATT. RICEVERE)	RETTIFICA/ELISIONE
B11	Utilizzo beni di terzi	INTERMIZOO	24	24	B18	Oneri diversi di gestione	INTERMIZOO	G/C VALORI BOLLATI	RETTIFICA/ELISIONE
D2	DEBITI V/FORNITORI	INTERMIZOO	723.608,61	723.608,61	CI13	Crediti Verso clienti ed utenti	AVISP	DEBITO CREDITI AVISP/INTERMIZOO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4A	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	7.401,61	7.401,61	B11	Utilizzo beni di terzi	INTERMIZOO	CANONI AFFITTO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE

A4B	Ricavi della vendita di beni	AVISP	36.224,04	36.224,04	B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	INTERMIZ OO	VENDITA/ ACQUISTO BENI	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AVISP	13.049,02	13.049,02	B10	Prestazioni di servizi	INTERMIZ OO	PRESTAZIONI	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AI	FONDO DI DOTAZIONE	INTERMIZ OO	114.000,00	114.000,00	BIV1A	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	AVISP	QUOTA PARTECIPAZIONE IN INTERMIZOO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AIIA	da risultato economico di esercizi precedenti	INTERMIZ OO	802.353,00	802.353,00	AIIE	altre riserve indisponibili (Riserva da consolidamento)	INTERMIZ OO	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AI	FONDO DI DOTAZIONE	CSQA	37.301,15	37.301,15	BIV1B	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE	VALORITALIA	QUOTA PARTECIPAZIONE IN CSQA (1,578%)	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Capogruppo

AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO:

- Il compenso del componente unico dell'Organo di revisione è stato stabilito con Disposizione del Direttore n. 259 del 29/12/2017. Il compenso, per l'anno 2017, è stato fissato in euro 10.846.

Controllate dirette

CSQA SRL:

- Il compenso spettante, per l'anno 2018, agli amministratori ammonta ad euro 112.491;
- Il compenso spettante, per l'anno 2018, all'organo di revisione ammonta ad euro 20.000;

BIOAGRO SRL:

- Il compenso spettante, per l'anno 2018, agli amministratori ammonta ad euro 30.000;

INTERMIZOO SPA:

- Il compenso spettante, per l'anno 2018, all'amministratore ammonta ad euro 26.832;
- Il compenso spettante per l'anno 2018, al collegio sindacale ammonta ad euro 22.360;
- Il compenso spettante per l'anno 2018, all'organo di revisione ammonta ad euro 14.000.

Controllata indiretta (società controllata direttamente dalla società CSQA srl)

VALORITALIA SRL:

- Il compenso spettante, per l'anno 2018, agli amministratori ammonta ad euro 80.000;

- Il compenso spettante, per l'anno 2018, al collegio sindacale ammonta ad euro 53.558;
- Il compenso spettante, per l'anno 2018, all'organo di revisione ammonta ad euro 23.503.

ULTERIORI INFORMAZIONI

BIOAGRO SRL

Si precisa che dal 01/01/2017 al 23/03/2017 i compensi di una parte del CDA, in particolare dei consiglieri, dipendenti della controllante Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sono stati accantonati per essere riversati alla medesima controllante, ai sensi della LRV 39 del 24/12/2013. Dal 23/03/2017, alla luce del D. Lgs. 175/2016 che all'art. 11 comma 2 recita "*L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico*" il socio di maggioranza Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario ha modificato la governance prevedendo un organo di gestione di tipo monocratico "Amministratore Unico".

CSQA Certificazioni srl

Si precisa che dal 01/01/2017 al 23/03/2017 i compensi del Presidente del CDA – Amministratore Delegato, dipendente della controllante Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sono stati accantonati per essere riversati alla medesima controllante, ai sensi della LRV 39 del 24/12/2013. Alla luce del D. Lgs. 175/2016 che all'art. 11 comma 8 che recita "*Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.*", il Presidente del CDA – Amministratore Delegato, dipendente della controllata Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'Agenzia.

Valoritalia srl

Si precisa che dal 01/01/2017 al 27/07/2017 la società il CDA della società era composto da 13 consiglieri.

Alla luce del D. Lgs. 175/2016 art. 11 e in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 100/2017 art. 17 che ha posticipato al 31/07/2017 l'obbligo di modifica degli statuti delle società pubbliche, in data 27/07/2017 è stata modificata la composizione del CDA di Valoritalia srl è passato da un n. di 13 ad un n. di 5 consiglieri. Attualmente il CDA è composto da n. 5 consiglieri di cui uno con funzioni di Presidente.

CONCLUSIONI

Il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario attesta che il presente Bilancio Consolidato composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018 e dai relativi allegati rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili in possesso.

IL DIRETTORE

ALBERTO NEGRO / INFOCERT SPA

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
(AI SENSI DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82)*